

Trasporto ferroviario e disservizi - Si rompe il treno, a terra in duecento alla stazione di Teramo

L'ulteriore rottura del treno appiada 200 viaggiatori incolleriti alla stazione di Teramo. Il disguido che si è verificato lunedì scorso e che fa seguito ad una sequenza preoccupante di interruzioni del servizio è segnalato da Arco Consumatori. «In buona sostanza – commenta Paolo D’Incecco – la carrozza ferroviaria delle 8.44 proveniente da Pescara non è mai giunta a destinazione: stiamo indagando presso Trenitalia per conoscere il reale motivo del disservizio». Non è la prima volta che tali problemi si verificano su questa linea. «Per di più il treno successivo proveniente da Sulmona è sceso con 250 viaggiatori stipati come sardine». L'unica notizia positiva giunge dalla riapertura, in settimana, delle toilette dopo sei anni di chiusura. Frattanto continua l'azione su base volontaristica del pensionato Paolo D’Incecco presso la stazione di Teramo, struttura senza più un addetto all'informazione e con la biglietteria automatica che talvolta fa le bizze: l'uomo dichiara di aver distribuito diversi abbonamenti (circa 18 al giorno) nel suo orario di lavoro spalmato tra la mattina ed il pomeriggio.

